

Le visioni di Romano Guardini

► Libro del cardinale Sarah su uno dei più influenti pensatori cristiani

LIBRI

“Vorrei aiutare gli altri a vedere con occhi nuovi” di Robert Sarah (Marcianum 2020) un libro in uscita nelle librerie. Il titolo è tratto dalle parole di Romano Guardini (1885 - 1968), che, come scrive il cardinale Sarah (nato in Guinea, nella foto) è “grande uomo, amico speciale, maestro insigne, amante del bello e soprattutto uomo innamorato di Gesù Cristo”. E le sue parole portano alla riflessione, a porci domande in modo critico su ciò che ci sembra di vedere. Il cardinale Sarah analizza la celebre frase assumendola come guida dei fedeli verso la comprensione del cristianesimo e dei suoi misteri. “Gli occhi nuovi - scrive Sarah, riferendo-

si al pensiero di Benedetto XVI - sono quelli che riescono a vedere che la bellezza è una forma superiore di conoscenza, che tocca l'uomo con “tutta la grandezza della verità”. E, allora, sorge una domanda: che la bellezza sia anche una missione affidata alla Chiesa di “continuare a convertire, dunque a umanizzare il mondo”.

Nella presentazione “Europa, Guardini e noi”, Mario Po', direttore della rivista “La nuova Castella”, si riferisce a Guardini quando dice che l'Europa diverrà cristiana o non esisterà più”, e anche Massimo Caccia-



ri, filosofo, scrive (su “Vita e Pensiero”, marzo - aprile 2018) “L'Europa è cristiana o non è”. Infatti, solo riconoscendosi nella tradizione cristiana l'Europa potrà avere un futuro, altrimenti “diventerà null'altro che l'antica patria del processo di razionalizzazione che ha condotto al dominio globale della tecnica e la sua figura si discioglierà in esso”. Nella Prefazione Giovanni Bresadola sottolinea che Guardini è stato uno tra i più significativi e influenti pensatori cristiani del ventesimo secolo. Dietro alle sue opere emergono domande, che toccano il cuore di ogni persona, suscitando attrattiva e coinvolgimento”.

Alcuni momenti importanti per Guardini nel percorso della ricerca di cogliere la totalità sono il silenzio, prerequisito fondamentale; l'incontro che è rispetto per le persone e le cose; lo sguardo che implica una visione unitaria del mondo.

Maria Teresa Secondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

